



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 33
Data 20-08-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venti** del mese di **Agosto**, alle ore **18:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **06-08-2015** prot. n. 5099 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIAACCHIO ROSA		X	PETRARCA MASSIMO	X	
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, ilPresidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 bilancio pluriennale 2015/2017

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42. RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 ilquale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
 - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.
- CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 30 luglio 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015;
- l'art.174 del succitato D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che lo schema annuale del bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nei termini previsti dal regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

DATO ATTO che:

- nelle previsioni delle entrate e delle uscite sono stati rispettati i principi di bilancio di cui all'art.162 del TUEL ossia quelli di unità, annualità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- per quanto concerne i trasferimenti erariali, essi sono stati previsti nella misura indicata dal Ministero dell'Interno;
- gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono stati allocati per l'intero importo al Titolo IV° dell'Entrata e finanziano per il 50% le spese di investimento previste all'intervento 2.01.08.01/1 del Titolo II° della spesa e per la restante parte la spesa corrente;
- con deliberazione di C.C. n. 8 del 26.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014;
- il Comune di Carinaro "non è Ente strutturalmente deficitario";
- il fondo di riserva presenta una previsione nel rispetto dell'art.166 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;
- con deliberazione di C.C. n. 13 del 11.06.2015 si è provveduto a riconfermare per l'anno 2015 l'Addizionale Comunale all'IRPEF nell'aliquota dello 0,4%;
- ai sensi dell'art.1, commi 639 e seguenti, della legge n.147 del 27/12/2013 è stata istituita la "IUC" che si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della "TASI" per i servizi indivisibili e della "TARI" per tassa sui rifiuti, che è stata disciplinata con apposito regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014;

- con deliberazione di C.C. n. 15 del 11.06.2015 è stata confermata l'aliquota TASI nella misura dell'1,8%;
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 11.06.2015 sono state riconfermate le aliquote IMU applicate nell'anno 2014;
- con deliberazione di G.C. n. 95 del 14.07.2015 si è proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TASI per l'anno 2015;
- con deliberazione n. 96 del 14.07.2015 sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote dei tributi comunali e delle tariffe dei servizi a domanda individuale applicate per l'anno 2014;
- con deliberazione di G.C. n. 68 del 26.05.2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed è stata data comunicazione al Consiglio Comunale nella seduta consiliare del 30.06.2015;
- con deliberazione di G.C. n. 64 del 14.05.2015 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;
- con deliberazione di G.C. n. 98 del 23.07.2015 si è proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015 relazione previsionale e programmatica 2015/2017, bilancio pluriennale 2015/2017;
- non è volontà dell'Amministrazione Comunale avvalersi di collaborazioni professionali a titolo di studio e/o consulenza, per cui non si redige né si approva il piano delle collaborazioni autonome ai sensi dell'art. 46 co. 2 l. 133/2008;
- con deliberazione di G.C. n. 74 del 08.06.2015 si è provveduto a stabilire per l'anno 2015 la **destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie - art. 208 commi 1 – 4 – 5 – 5bis del Codice della Strada;**
- **con deliberazione di C.C. n. 16 del 11.06.2015 si è provveduto alla** verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con deliberazione di G.C. n. 93 del 14.07.2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2015/2017;
- risulta regolarmente calcolato e appostato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità ai sensi ed effetti del D.Lgs. 118/2011;
- che permangono gli equilibri di bilancio e pertanto con la presente deliberazione non vi è più necessità di procedere con ulteriore atto a conferma degli equilibri ai sensi del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

RILEVATO che:

- i programmi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, sono quelli specificati nel predisposto documento previsionale e programmatico;
- le previsioni del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017 rispettano i vincoli in materia di riduzione delle spese previsti dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e ss.mm. e integrazioni;
- le previsioni di Bilancio sono coerenti con gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno previsti dall'articolo 1, comma 534 della L. 147/2013;
- i summenzionati strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'attività dell'Ente sono stati redatti dall'Ufficio Ragioneria – nel rispetto delle norme di finanza pubblica e dei regolamenti dell'Ente - attenendosi agli indirizzi ed alle direttive impartiti dalla Giunta Comunale;
- l'adempimento previsto dall'art. 193 TUEL (salvaguardia degli equilibri di bilancio) deve essere eseguito dai Comuni che approvano il bilancio di previsione 2015 nel mese di luglio 2015 contestualmente all'approvazione del bilancio stesso;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 26.05.2015;

PROPONE

- all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
- al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato,
- al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
 - Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto

Carinaro, lì 04.08.2015

Il Responsabile
del Servizio

Dr. Salvatore
Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto

Carinaro, lì 04.08.2015

Il Responsabile
del Servizio

Dr. Salvatore
Fattore

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **8** favorevoli e **4** non favorevoli (gruppo di minoranza)

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (5)

Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, relazione previsionale e programmatica 2015/2017, bilancio pluriennale 2015/2017.

Relaziona sull'argomento il Vice Sindaco Sardo che ringrazia tutti per la collaborazione e in ultimo comunica che contestualmente all'approvazione del bilancio si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio. La relazione viene allegata al presente verbale. Di seguito si proiettano delle slides esplicative del bilancio da approvare.

Il Vice-Sindaco, poi, dà lettura all'emendamento presentato dal Gruppo di minoranza e alla nota di risposta sottoscritta dal Responsabile del servizio finanziario e dal Revisore dei conti; entrambi i documenti vengono allegati al presente verbale.

Il Consigl. Barbato ribadisce che i fondi necessari devono essere prelevati dal capitolo "Organi Istituzionali" ma il Vice-Sindaco fa presente che nel bilancio da approvare non è istituito un capitolo in uscita destinato alla disoccupazione. L'emendamento viene respinto dalla maggioranza sotto l'aspetto politico. Sardo, però, si ritiene soddisfatto perché è stato presentato un solo emendamento da parte della minoranza; ciò vuol dire che l'impianto e il contenuto del bilancio sono buoni e la maggioranza ha lavorato bene. C'è da aggiungere che il sostegno alla disoccupazione viene già fatto con i buoni lavoro finanziati con fondi comunali e che si aderirà anche all'iniziativa della Regione Campania che finanzia la corresponsione di voucher in favore di disoccupati da impegnare in attività di pubblica utilità.

Interviene il Sindaco che conferma che anche per l'anno 2015 è stato previsto in bilancio lo stesso importo dell'anno 2014 per finanziare i buoni lavoro; ci si augura di poter aumentare l'importo nel

corso dell'anno ma ciò è possibile solo se si riesce a reperire nuove risorse finanziarie. Un buon risultato ottenuto è stato quello del finanziamento degli interventi nell'ambito dell'energia rinnovabile, da cui conseguirà un risparmio energetico e di gasolio che potrà essere speso in favore della comunità. Si auspicano altri finanziamenti regionali ed europei, anche ampliando l'apparato fotovoltaico così da conseguire maggiori risparmi energetici e poter spendere diversamente nell'interesse pubblico del paese. Il bilancio che si approva è un bilancio devoto alle esigenze sociali ma limitato e adeguato alle risorse finanziarie a disposizione. Il Consigl. Barbato dà lettura ad una relazione tecnica sui dati del bilancio da cui si evince la contrarietà del Gruppo di minoranza all'approvazione del bilancio redatto. La relazione si allega al presente verbale.

La Consigl. De Chiara chiede al Consigl. Barbato perché non ha partecipato ai lavori della Commissione bilancio. Il Consigl. Barbato è stato assente per motivi di salute. Interviene il Consigl. Capoluongo che ritiene troppo tecnica la relazione letta dal Consigl. Barbato. Risulta difficile da capire sia per i consiglieri che per i cittadini presenti. Bisogna essere più chiari e dire cosa c'è che politicamente non va nel bilancio 2015.

La Consigl. De Chiara evidenzia che a corredo del bilancio c'è la relazione del revisore dei conti che attesta la regolarità e la veridicità del bilancio da approvare .

Il Vice-Sindaco interviene sostenendo che i dati contabilizzati in bilancio rispondono al nuovo sistema di contabilità in vigore da questo anno. Dalla minoranza ci si aspettavano considerazioni nel merito per ogni capitolo e non solo contestazioni tecniche elaborate da esperti esterni. Il Consigl. Petrarca obietta che se i dati e i numeri del bilancio sono errati sotto l'aspetto tecnico, il gruppo di minoranza non esprime valutazioni di natura politica.

Il Consigl. Barbato afferma che il finanziamento del fotovoltaico è un'iniziativa della precedente amministrazione; c'era un progetto portato avanti dall'Assessore Moretti.

Il Sindaco contesta quanto appena affermato dal Consigl. Barbato perché il progetto finanziato è un nuovo progetto che, grazie alla capacità e alla competenza dell' U.T.C., è stato valutato positivamente e presto sarà realizzato. Poi, il Sindaco precisa che i giudizi tecnici sono riservati ai tecnici mentre la politica fa altro. Il Consiglio Comunale dovrebbe essere la sede in cui si manifestano le idee, le proposte e le valutazioni politiche della minoranza; invece qui, con grande meraviglia, ci si limita a leggere aride relazioni tecniche. Questo, però, comporta rapidità nello svolgimento dei lavori e avvantaggia la maggioranza a cui vanno i complimenti per il risultato ottenuto.

Il Consigl. Barbato dichiara che il Gruppo di minoranza voterà in maniera non favorevole all'approvazione del bilancio per i motivi contenuti nella relazione.

Il Consigl. Capoluongo si complimenta con il Vice-Sindaco per la relazione a cui ha dato lettura e dichiara che la maggioranza voterà favorevolmente all'approvazione del documento contabile fondamentale per la programmazione e realizzazione di interventi e iniziative in favore della comunità.

Votazione: n. 4 non favorevoli (gruppo di minoranza)

N. 8 voti favorevoli

Proposta approvata

Votazione sul l'immediata esecutività : stesso risultato

Proposta resa immediatamente esecutiva

La seduta si chiude alle ore 19,45.

Processo verbale del 20.08.2015 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 33

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Damiano

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **00-00-0000** al **00-00-0000** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, lì **00-00-0000***

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA*